



COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA
Provincia di PESARO-URBINO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente Relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato amministrativo 2009/2013, in relazione agli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio comunale con deliberazione 28 settembre 2009 n. 61, nonché l'andamento della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente nel quinquennio considerato.

La presente Relazione è strutturata nelle seguenti sei parti, in modo da rispecchiare gli ambiti ed i temi individuati nel decreto legislativo 149:

- Parte I – Dati generali
- Parte II – Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato
- Parte III – Situazione economico-finanziaria dell'Ente
- Parte IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo
- Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa
- Parte VI – Organismi controllati

Indice

Parte I –	Dati generali	pag. 4
Parte II –	Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato	pag. 9
Parte III –	Situazione economico-finanziaria dell'Ente	pag. 12
Parte IV –	Rilievi degli organismi esterni di controllo	pag. 19
Parte V –	Azioni intraprese per contenere la spesa	pag. 20
Parte VI –	Organismi controllati	pag. 21

PARTE I
DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31/12/2013: 2750

1.2. Organi politici

SINDACO E GIUNTA

Sindaco: CECCAROLI DOMENICO SAVIO

Vice Sindaco: PAGANELLI DONATELLA

Assessori: ANNIBALI MAURO, GIULIONI CHRISTIAN, SERAFINI GIULIO -

CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco: CECCAROLI DOMENICO SAVIO

Consiglieri:

PAGANELLI DONATELLA, ANNIBALI MAURO, GIULIONI CHRISTIAN, MARINI MIRANDA

DEL BIANCO VITTORIO, ANDRUCCIOLI RENIS, PAOLUCCI LUCA, SANCHINI MAURO, SILVESTRI ERWIN, MONTANARI

STEFANO, SANCHINI GIULIANO, PITTALIS BASTIANINO MARCO -

1.3 Struttura organizzativa

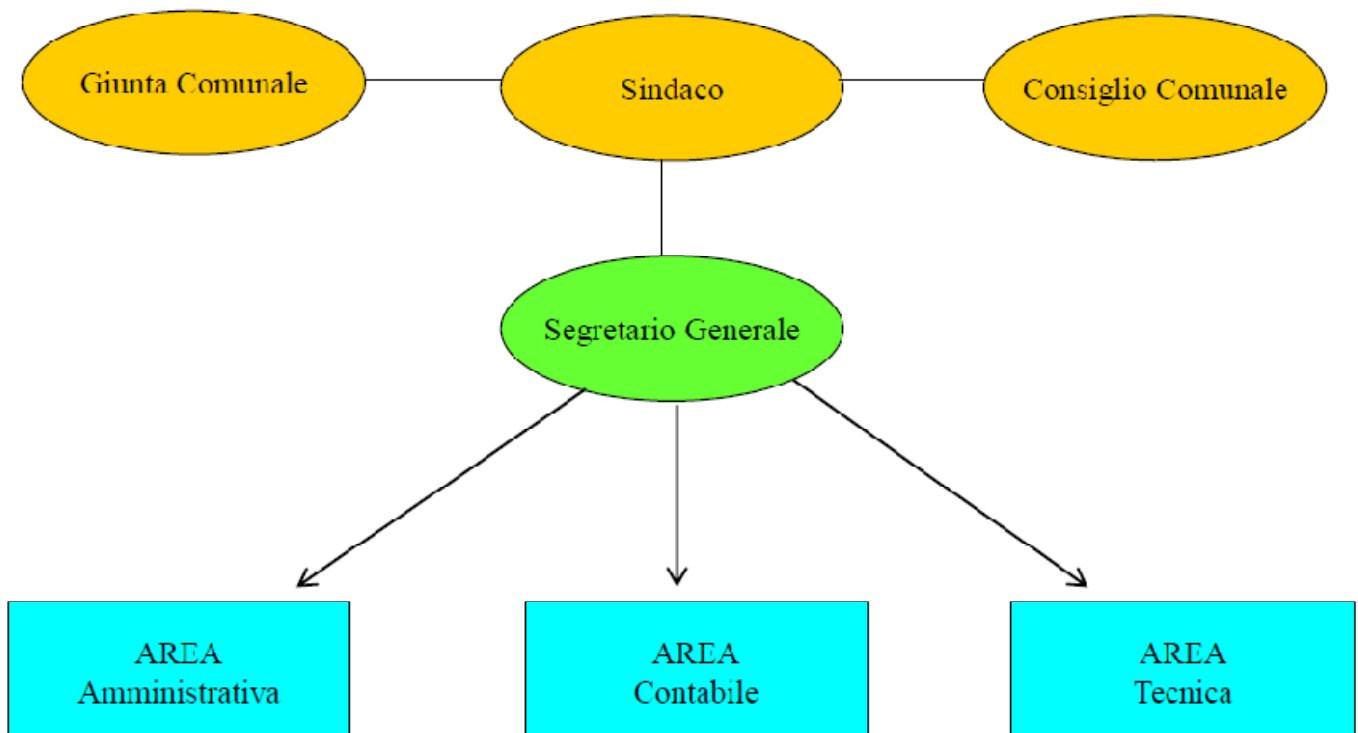
(situazione aggiornata alla data del 31 dicembre 2013)

Segretario comunale: CASTELLI UGO

Posizioni organizzative: n. 2

Totale personale dipendente: n. 12

La struttura organizzativa è articolata in 3 Aree e 12 Servizi



**AREA
Amministrativa**

Servizio
Affari Generali

Servizio
Organizzazione
e Gestione
del Personale

Servizi Demografici

Servizi Scolastici,
Culturali,
Sociali

Servizio Attività
Economiche

Servizio Polizia
Locale e
Amministrativa

**AREA
Contabile**

Servizio Finanza
e Ragioneria

Servizio Personale
(stipendi)

Servizio Tributi

**AREA
Tecnica**

Servizio Urbanistica

Servizio Lavori
Pubblici

Servizio Ecologia e
Igiene del Territorio

AREA AMMINISTRATIVA

N	CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	NOME E COGNOME
1	D	Istruttore Direttivo - Area Amministrativa	VACANTE
2	C	Istruttore Amministrativo - Servizi Generali	GRAZIANA BARTOLUCCI
3	C	Istruttore Amministrativo - Servizi Demografici	CECCHINI PAOLA
4	C	Istruttore Amministrativo – Servizi Sociali – Attività Economiche	SERAFINI MASSIMILIANO
5	D	Istruttore Direttivo – Responsabile Servizi polizia Municipale	MARCO AMADORI
6	C	Agente di Polizia Municipale	VACANTE
7	C	Agente di Polizia Municipale – Messo notificatore (Part-time)	VACANTE
8	B	Cuoca	MARIA CARLA CORSUCCI

SERVIZIO AFFARI GENERALI

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

SERVIZI DEMOGRAFICI

SERVIZI SCOLASTICI – CULTURALI - SOCIALI

SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

SERVIZIO VIGILANZA URBANA — PUBBLICA SICUREZZA — POLIZIA AMMINISTRATIVA

=====

AREA CONTABILE

N	CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	NOME E COGNOME
1	D	Istruttore Direttivo	DORIANA POLIDORI

SERVIZIO FINANZA E RAGIONERIA

SERVIZIO TRIBUTI

SERVIZIO PERSONALE

AREA TECNICA

N	CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	NOME E COGNOME
1	D	Istruttore Direttivo	ALFONSO SANCHINI
2	C	Istruttore Area tecnica	MARGHERITA MANCINI
3	B	Autista Scuolabus	MIRKO ANDREANI
4	B	Autista Scuolabus	SEVERINO GALVANI
5	B	Operaio specializzato Mastro Muratore	GIUSEPPE D'ELIA
6	B	Conduttore Macchine operatrice Complesse	NARCISO GALVANI

SERVIZIO URBANISTICA

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO ECOLOGIA ED IGIENE DEL TERRITORIO

1.4. Condizione giuridica dell'Ente (art. 141 e 143 del TUEL)

Durante il mandato l'Ente non è stato commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente ai sensi degli art. 243bis e 244 del TUEL

Durante il mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

Le principali criticità riscontrate in tutti le Aree sono dovute al limitato numero di dipendenti in servizio ed al continuo modificarsi delle normative.

Non e' mai stato possibile predisporre ed approvare i bilanci entro il 31 dicembre per la mancanza di dati certi sui trasferimenti statali e per l'avvicinarsi delle disposizioni relative all'applicazione della leva tributaria di competenza dell'Ente.

Cio' ha creato difficolta' programmatiche in genere a tutte le aree ed in particolare nell'Area tecnica che non e' stato in grado di sviluppare il programma dei lavori pubblici secondo i tempi previsti.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.

L'ente non è stato annoverato tra gli enti in situazione strutturalmente deficitaria e i parametri risultati positivi nel 2009 sono stati pari a due (debiti di finanziamento non assistiti rispetto alle entrate correnti e anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti) mentre nel 2012 è risultato positivo 1 parametro ovvero quello relativo a: anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti-

PARTE II

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa dell'Ente

Nel corso del mandato amministrativo 2009/2013 sono stati adottati vari interventi normativi comunali:

Delibera di C.C. N. 43 del 29.09.2008 " Verifica ai sensi dell'art. 3, commi 27 e seguenti della L. N. 244/07;

Delibera di C.C. N. 11 del 16.07.2009 "Approvazione Regolamento Comunale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Montecalvo in Foglia;

Delibera di C.C. N. 34 del 26.11.2009 " Regolamento per l'uso del gonfalone e la partecipazione del Comune a particolari eventi ;

Delibera di G.M. N. 111 del 22.12.2009" Regolamento per la disciplina dell'albo pretorio informatico-

Delibera di G.M. N. 25 del 9.03.2010 " Regolamento disciplina per l'affidamento degli incarichi- Modifica-

Delibera di C.C. N. 14 del 15.03.2010 " Approvazione regolamento comune all'ambito sociale IV - Servizio assistenza domiciliare-

Delibera di C.C. N. 21 del 27.04.2010 " Approvazione regolamento per le agevolazioni tariffarie a lavoratori disoccupati o collocati in C.I.G.-

Delibera di C.C. N. 22 del 27.04.2010 " Regolamento dei lavori, servizi e forniture in economia- Modifiche-

Delibera di C.C. N. 33 del 20.07.2010 " Regolamento sui procedimenti amministrativi Approvazione-

Delibera di C.C. N. 34 del 20.07.2010 " Regolamento per la erogazione dei contributi per interventi edilizi finalizzati

all'eliminazione delle barriere architettoniche nei locali aperti al pubblico (Legge N. 13/89)

Delibera di C.C. N. 38 del 20.07.2010 " Modifica regolamento edilizio comunale"

Delibera di C.C. N. 39 del 20.07.2010 " Approvazione regolamento - contributo a sostegno della famiglia per la regolarizzazione delle assistenti familiari (badanti) anno 2010-

Delibera di C.C. N. 61 del 16.11.2010 " Approvazione regolamento comunale per la concessione dei loculi cimiteriali-"

Delibera di C.C. N. 68 del 20.12.2010 " Approvazione nuovo regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari."

Delibera di G.M. N. 158 del 28.12.2010 "regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e regolamento relativo alle modalità di assunzione agli impieghi, ai requisiti di accesso e alle procedure concorsuali- Approvazione-

Delibera di C.C. N. 22 del 23.06.2011 " Addizionale comunale I.R.P.E.F. -Determinazione aliquota per l'anno 2011 e modifica regolamento"-

Delibera di C.C. N. 32 del 28.09.2011 " Regolamento comunale sulla autocertificazione e sul controllo delle dichiarazioni e della documentazione-

Delibera di C.C. N. 38 del 20.10.2011 " Regolamento comunale per la disciplina dei mercati-

Delibera di C.C. N. 39 del 20.10.2011 " Regolamento comunale per disciplina delle fiere.-

Delibera di C.C. N. 40 del 20.10.2011 " Regolamento per la disciplina dell'esercizio del commercio su aree pubbliche svolto nel territorio comunale in forma itinerante.-

Delibera di C.C. N. 47 del 29.11.2011 "Verifica ai sensi del D.L. N. 78/2010.-

Delibera di C.C. N. 19 del 26.06.2012 " Approvazione regolamento e determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "I.M.U."- anno 2012-

Delibera di C.C. N. 20 del 26.06.2012 " Addizionale comunale I.R.P.E.F. -Determinazione aliquota per l'anno e modifica regolamento-

Delibera di C.C. N. 46 del 19.12.2012 " Danni maltempo inverno 2012 causati sugli immobili ed infrastrutture di proprietà comunale . Approvazione schema convenzione per regolamentare il trasferimento di capitale assegnato alla Comunità Montana a seguito di assunzione di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, ed interventi da finanziare.

Delibera di C.C. N. 48 del 19.12.2012 " Regolamento comunale per l'utilizzo del servizio "INTERNET" presso la biblioteca civica-Approvazione-

Delibera di C.C.N. 49 del 19.12.2012 " Regolamento comunale per il rilascio delle autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande- Approvazione-

Delibera di C.C. N. 50 del 19.12.2012 " Regolamento comunale per l'effettuazione delle spese di rappresentanza- Approvazione-

Delibera di C.C. N. 3 del 30.01.2013 " Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni- Approvazione-

Delibera di C.C. N. 16 del 30.04.2013 " Regolamento di contabilità - Variazione-

Delibera di C.C. N. 22 del 30.04.2013 " Modifica al regolamento per la disciplina dei contratti.-

Delibera di C.C. N. 23 del 30.04.2013 " Modifiche allo Statuto Comunale"-

Delibera di C.C. N. 40 del 28.10.2013 " Approvazione regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" -

Delibera di C.C. N. 46 del 28.10.2013 " Approvazione nuovo regolamento del gruppo comunale di protezione civile-

Delibera di G.M. N. 109 del 31.12.2013 " Modifica art. n. 57 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Le predette modifiche sono dovute alla necessita' di adeguare costantemente la struttura organizzativa del Comune all'attuazione dei programmi amministrativi e alla ricerca della migliore organizzazione in rapporto al personale a disposizione. Assumono particolare rilievo in materia tributaria la regolamentazione dell'IMU, Imposta Municipale Propria, in vigore dal 2012 e della TARES in vigore dall'anno 2013.

Sul piano istituzionale, si segnalano in particolare il nuovo regolamento per la disciplina dei procedimenti amministrativi, adottato, a seguito di alcune modifiche alla L. 241/1990.

Ulteriori interventi normativi hanno riguardato la contabilita' e l'edilizia.

Da ultimo e' stata condotta una corposa revisione dello Statuto Comunale, finalizzata all'aggiornamento in seguito alle modifiche apportate al D.Lgs. 267/2000.

Infine, con delibera di Consiglio Comunale N. 3 del 30.01.2013 e' stato approvato il regolamento comunale sul sistema dei controlli interni ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012.

2. Attività tributaria

2.1. Politica tributaria e prelievo sui rifiuti

Nelle tabelle che seguono sono riportate le aliquote applicate nel corso del mandato con riferimento ai principali tributi comunali.

2.1.1. ICI/IMU

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si e' partiti dal 1993 che venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata nel 2011 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unita' immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi piu' recenti, e cioe' a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si e' ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale.

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,50	5,50	0	5,50	5
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	0	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili:	7,00	7,00	7,00	9,60	9,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo per IMU)				1,50	1,50

2.1.2. ADDIZIONALE IRPEF

L'imposizione addizionale IRPEF, e' stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale e' stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito per legge.

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,20	0,20	0,40	0,60	0,60
Fascia di esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	€ 9.000,00	€ 9.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. PRELIEVI SUI RIFIUTI

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, e' stata molto rimaneggiata nel tempo. Dall'anno 2013 e' stata istituita la TARES con l'obbligo di copertura integrale dei costi del servizio.

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	56,33	75,90	81,74	79,79	100%

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30 gennaio 2013 è stato approvato il regolamento sulla disciplina dei controlli interni, relativo a organizzazione, strumenti e modalità di funzionamento del sistema dei controlli interni, in attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 174/2012, convertito con la legge n. 213/2012.

Attraverso tale regolamento, il sistema dei controlli interni è stato articolato nel seguente modo (tra parentesi è riportato il soggetto a cui è affidata la responsabilità del funzionamento dello specifico ambito):

- a) controllo di regolarità amministrativa (Segretario Comunale): valuta la conformità degli atti all'ordinamento giuridico;
- b) controllo di regolarità contabile (Responsabile del Servizio Finanziario): verifica la conformità degli atti con la disciplina normativa della contabilità comunale, comprendendo anche la salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'art. 23 bis del Regolamento di Contabilità modificato con atto del Consiglio Comunale n. 16 del 30.04.2013 a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 174/2012, convertito con la legge n. 213/2012 ;
- c) controllo di gestione effettuato con le procedure previste dal Regolamento sul sistema dei controlli interni: rileva il grado di efficacia/efficienza ed economicità della gestione amministrativa;
- d) controllo strategico (Segretario Comunale): accerta i risultati conseguiti dall'azione amministrativa rispetto agli obiettivi di governo locale stabiliti nel corso del mandato amministrativo;
- e) controllo sugli equilibri finanziari (Responsabile del Servizio Finanziario): previsto dall'art. 23 bis del Regolamento di Contabilità modificato con atto del Consiglio Comunale n. 16 del 30.04.2013 a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 174/2012, convertito con la legge n. 213/2012.

3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione e' effettuato dal nucleo di valutazione costituito in forma associata tra i comuni di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola, (ora Comune di Vallefoglia), Gabicce Mare, Monteciccardo, Montelabbate e Tavullia.

3.1.2. Controllo strategico

Ente non soggetto al controllo strategico per disposizione dell'art. 147-ter del TUEL.

3.1.3. Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione individuale della performance prevede un manuale di valutazione dei Responsabili di Settore/Area approvato con atto di Giunta Comunale n. 157 del 28.10.2010 e modificato con atto G.C. n. 18 dell' 8.02.2011.

La valutazione dei Responsabili di Area avviene attraverso colloqui periodici da realizzarsi da parte del Nucleo di Valutazione ed il valutato.

La valutazione avviene sulla base dei parametri indicati nelle schede predisposte dal Nucleo di Valutazione Associato e approvati con atto G.C. n. 157 del 28.10.2010.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Lo Statuto delle Società' prevedono forme di controllo funzionale, gestionale e finanziario analogo a quello esercitato dai Comuni sui propri servizi.

Il Comune di Montecalvo in Foglia ha una popolazione inferiore agli abitanti indicati ai sensi dell'art. 147-quater comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000-

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella parte III sono riportati i dati più significativi della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'Ente nel quinquennio 2009/2012.

I dati riportati nelle tabelle sono tratti dai rendiconti (conti consuntivi) dei rispettivi esercizi, dai certificati ai rendiconti e dai questionari inviati alla Corte dei Conti dall'Organo di Revisione.

Si precisa che, per quanto riguarda il 2013, poiché alla data di chiusura della presente Relazione il rendiconto non è ancora stato predisposto, i dati sono provvisori e non definitivi.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/de cremento
ENTRATE CORRENTI	1.954.921,58	2.041.329,84	1.947.756,78	1.921.101,84	2.067.325,04	5,74 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI	106.974,27	904.522,34	142.446,95	89.508,59	180.315,90	68,56 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA	1.791.000,00	2.535.828,16	1.825.735,97	1.583.794,43	1.500.000,00	-16,24 %
TOTALE	3.852.895,85	5.481.680,34	3.915.939,70	3.594.404,86	3.747.640,94	-2,73 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.802.223,64	1.870.715,01	1.862.222,64	1.775.932,06	1.889.048,58	4,81 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	497.974,27	1.584.387,13	152.138,86	181.814,34	179.500,00	-63,95 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	1.550.930,31	2.041.372,23	1.955.312,41	1.621.451,82	1.628.028,59	4,97 %
TOTALE	3.851.128,22	5.496.474,37	3.969.673,91	3.579.198,22	3.696.577,17	-4,01 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	236.367,86	238.853,15	199.131,96	188.131,46	189.376,24	-19,88 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI	236.367,86	238.853,15	199.131,96	188.131,46	189.376,34	-19,88 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

L'art. 162, comma 6 del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate ovvero:tributarie,da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio e' definito "equilibrio di parte corrente".

All' equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalla entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.954.921,58	2.041.329,84	1.947.756,78	1.921.101,84	2.067.325,04
Spese titolo I	1.802.223,64	1.870.715,01	1.862.222,64	1.775.932,06	1.889.048,58
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.550.930,31	2.041.372,23	1.955.312,41	1.621.451,82	1.628.028,59
SALDO DI PARTE CORRENTE	-1.398.232,37	-1.870.757,40	-1.869.778,27	-1.476.282,04	1.449.752,13

Nella tabella che segue e' riportato il saldo registrato nel quinquennio tra le entrate di conto capitale (titolo IV- costituito da alienazioni,trasferimenti di capitali pubblici , permessi di costruire. titoloV – accensione di mutui e prestiti)-

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	106.974,27	904.522,34	142.446,95	89.508,59	180.315,90
Entrate titolo V **	391.000,00	653.939,60		97.500,00	
Totale titolo (IV+V)	497.974,27	1.558.461,94	142.446,95	187.008,59	180.315,90
Spese titolo II	497.974,27	1.584.387,13	152.138,86	181.814,34	179.500,00
Differenza di parte capitale		-25.925,19	-9.691,91	5.194,25	815,90
Entrate correnti destinate a Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto		32.247,65	15.000,00		
SALDO DI PARTE CAPITALE		6.322,46	5.308,09	5.194,25	815,90

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	2.921.554,64	3.775.858,64	3.444.430,58	3.008.430,92	3.043.727,85
Pagamenti	(-)	2.851.044,58	3.643.402,51	3.195.451,98	2.647.927,93	2.786.286,73
Differenza	(=)	70.510,06	132.456,13	248.978,60	360.502,99	257.441,12
Residui attivi	(+)	1.167.709,07	1.944.674,85	670.641,08	774.105,40	893.289,33
Residui passivi	(-)	1.236.451,50	2.091.925,01	973.353,89	1.119.401,75	1.099.666,78
Differenza	(=)	-68.742,43	-147.250,16	-302.712,81	-345.296,35	-206.377,45
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	1.767,63	-14.794,03	-53.734,21	15.206,64	51.063,67

Risultato di amministrazione, di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					
Per spese in conto capitale	5.761,73	6.326,15	4.807,83	5.194,25	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	82.895,11	80.867,16	21.137,88	2.997,63	21.224,23
Totale	88.656,84	87.193,31	25945,71	8.191,88	21.224,23

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre					
Totale residui attivi finali	2.287.794,65	3.371.280,53	3.256.022,31	2.683.175,83	2.520.875,94
Totale residui passivi finali	2.199.150,46	3.284.261,21	3.230.076,60	2.674.983,95	2.499.651,71
Risultato di amministrazione	88.644,19	87.019,32	25.945,71	8.191,88	21.224,23
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del del rendiconto (conto consuntivo), e' quantificato quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo, Tale risultato e' calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre), da un lato, e i residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre), dall'altro.

Quanto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, l'art. 187 del TUEL elenca le possibili modalita' di utilizzo dell'avanzo, elencate nella tabella seguente

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di	45.496,39	50.647,46	71.201,76		2.997,63
Spese di investimento		32.247,65	15.000,00		
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	45.496,39	82.895,11	86.201,76		2.997,63

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo
Titolo 1 - Entrate tributarie	93.788,60	122.721,13	330.745,93	449.851,07	997.106,73
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	44.220,00	38.000,00	38.000,00	138.099,20	258.319,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.183,96		1.661,66	36.968,08	63.813,70
Totale	163.192,56	160.721,13	370.407,59	624.918,35	1.319.239,63
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	55.002,00	614.400,00	46.170,60	37.320,89	752.893,49
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	306.786,90	119.107,98		97.500,00	523.394,88
Totale	524.981,46	894.229,11	416.578,19	759.739,24	2.595.528,00
Titolo 6 - Entrate da servizi per	29.302,39	28.649,95	15.329,33	14.366,16	87.647,83
Totale generale	554.283,85	922.879,06	431.907,52	774.105,40	2.683.175,83

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo
Titolo 1 - Spese correnti	82.450,39	73.853,04	265.946,96	655.123,82	1.077.374,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	287.623,94	719.696,41	118.313,36	181.814,34	1.307.448,05
Titolo 3 - Rimborso di prestiti			4.112,65	245.286,63	249.399,28
Titolo 4 - Spese per servizi per		1.553,15	2.032,30	37.176,96	40.762,41
Totale generale	370.074,33	793.549,45	388.372,97	1.082.224,79	2.634.221,54

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate	30,56 %	44,16 %	28,70 %	29,21 %	32,29 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
NON SOGGETTO	NON SOGGETTO	NON SOGGETTO	NON SOGGETTO	SOGGETTO

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Per l'anno 2013 l'ente ha rispettato i vincoli imposti dalla normativa.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

La tabella che segue illustra l'andamento 2009/2013 del residuo debito dell'Ente, ovvero degli importi relativi alla quota capitale dei mutui ancora da rimborsare che si registra alla fine di ogni anno che, rapportata alla popolazione residente, determina la quota di debito pro-capite.

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	3.120.404,00	3.614.860,00	3.485.284,00	2.766.425,87	2.766.425,87
Popolazione residente	2767	2734	2729	2720	2750
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.127,72	1.322,18	1.277,12	1.017,06	1.005,97

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate	7,12 %	6,50 %	6,65 %	6,45 %	5,89 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Durante il periodo del mandato amministrativo l'Ente non e' ricorso a contratti relativi a strumenti derivati.

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL.

I valori patrimoniali al termine del primo anno di mandato (2009) e dell'ultimo esercizio chiuso (2012) sono sintetizzati nelle tabelle che seguono.

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	4.309.769,79
Immobilizzazioni materiali	5.517.164,99		
Immobilizzazioni finanziarie	284.781,00		
Rimanenze			
Crediti	2.185.216,74		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	42.222,32
Disponibilità liquide	67.054,34	Debiti	3.702.224,96
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	8.054.217,07	TOTALE	8.054.217,07

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.840,00	Patrimonio netto	4.921.327,99
Immobilizzazioni materiali	6.533.386,42		
Immobilizzazioni finanziarie	284.781,00		
Rimanenze			
Crediti	2.683.175,83		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	452.893,49
Disponibilità liquide		Debiti	4.133.961,77
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	9.508.183,25	TOTALE	9.508.183,25

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati
Sentenze esecutive	=====
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	=====
Ricapitalizzazioni	=====
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	=====
Acquisizione di beni e servizi	=====
TOTALE	=====

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	=====

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2999

Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

8 Spesa per il personale

La spesa del personale rappresenta una delle principali voci di spesa del bilancio comunale, che il legislatore ha assoggettato a vincoli specifici, in ragione sia dell'incidenza di tali oneri sulla spesa corrente, sia della tendenziale rigidità di tale spesa. Nel corso del mandato amministrativo, l'Ente ha rispettato il limite di spesa imposto dalla L. 296/2006 (art. 1, commi 557 e 562), che dispone la progressiva riduzione delle spese del personale (incluso in tale novero anche le collaborazioni coordinate e continuative e i contratti di somministrazione lavoro), al netto degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, degli incentivi alla progettazione e di alcune voci minori.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	475.012,76	462.856,57	457.631,65	443.918,53	462.656,07
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562	462.856,57	457.631,65	443.918,53	442.656,07	442.656,07
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,68 %	24,46 %	23,83 %	24,92 %	23,43 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	204,12	204,85	203,92	201,32	199,12

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	231	228	227	227	229

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo 2009/2013 non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.6 Indicare se i limiti assunzioni di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

Il Comune non ha aziende speciali e istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

L'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale dipendente non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	69.285,16	70.285,00	70.285,00	70.285,00	70.285,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel corso del 2009/2014 l'ente non ha esternalizzato nessun servizio.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

In data 26.11.2010, la Corte dei Conti- Sezione regionale di controllo delle Marche ha trasmesso la deliberazione n.875/2010/PRSE relativa alla pronuncia art. 1, commi 166 e seguenti della Legge 266/2005 sul bilancio di previsione 2010 di questo ente nella quale non ha rilevato elementi di grave irregolarità all'esito dell'esame istruttorio, in ordine a profili di scostamento dalla normale fisiologia che potrebbero determinare eventuali rischi per il bilancio o per la sana gestione finanziaria segnalando un attento utilizzo delle entrate straordinarie e del rispetto della normativa in materia di alienazione e valorizzazione dei beni immobili.

In data 13.09.2011, la Corte dei Conti- Sezione regionale di controllo delle Marche ha trasmesso la deliberazione n. 137/2011 /PRSE relativa alla pronuncia art. 1, commi 166 e seguenti della Legge 266/2005 sul rendiconto 2009 di questo ente nella quale non ha rilevato elementi di grave irregolarità di controllo sul mancato rispetto di parametri di deficiarietà di 2 su 10; la Sezione raccomanda all'ente di proseguire nella costante verifica dell'andamento del risultato di cassa e di un attento monitoraggio degli organismi partecipati anche al fine della verifica del puntuale rispetto della normativa vigente in relazione agli organismi stessi e richiama l'attenzione dell'ente sulla sopravvenuta disposizione circa il divieto di ripiano delle perdite di esercizio recata dall'art. 6, comma 19, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla L. 30 Luglio 2010, n. 122.

In data 29.11.2011, la Corte dei Conti- Sezione regionale di controllo delle Marche ha trasmesso la deliberazione n.403/2011/PRSE relativa alla pronuncia art. 1 commi 166 e seguenti della Legge 266/2005 sul bilancio di previsione 2011 di questo ente nella quale non ha rilevato elementi di grave irregolarità sulla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, sulla verifica del rispetto del vincolo di indebitamento e sul piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti nel corso del mandato.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili segnalate dall'Organo di revisione nel corso del mandato.

PARTE V

AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

La spesa corrente sostenuta nel periodo 2009-2013, si è mantenuta costante, con un calo nell'esercizio finanziario 2012- Nel bilancio dell'anno 2013 e' prevista la quota che ogni comune ha versato allo stato per alimentare il Fondo di Solidarieta' Comunale (art. 1 c. 380 L. 228/2012) pari ad euro 130.767,63=, epurando tale voce, anche nell'anno 2013 la spesa corrente risulta inferiore a quella dell'anno 2009.

**PARTE VI
ORGANISMI CONTROLLATI**

1. L'Ente ha adottato la delibera di C.C. N. 47 del 29.11.2011 strettamente correlata alla delibera di C.C. N. 43 del 29.09.2008, che ha comportato le seguenti decisioni: mantenimento della partecipazione in MEGAS NET S.p.A., mantenimento della partecipazione in MARCHE MULTISERVIZI S.p.A.-

Con delibera di C.C. n.24 del 23.06.2011 il Comune di Montecalvo in Foglia ha deciso lo scioglimento della SOCIETA' INTERCOMUNALE DI SERVIZI S.p.A. perche' sono di fatto cessati gli scopi per cui la societa' era stata creata.

1.1. L'Ente non è a conoscenza se le Società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del D.L. 112 del 2008.

1.2. Non sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

L'Ente non ha società controllate.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli di cui al punto 1.3.):

Risultato di esercizio delle principali società per fatturato							
BILANCIO 2009							
Forma giuridica	Campo di attività			Valore della produzione	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto azienda	Risultato di esercizio
	A	B	C				
/	/	/	/	/	/	/	/

Risultato di esercizio delle principali società per fatturato							
BILANCIO 2013							
Forma giuridica	Campo di attività			Valore della produzione	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto azienda	Risultato di esercizio
	A	B	C				
/	/	/	/	/	/	/	/

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, Legge 24.12.2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento cessione	Stato attuale procedura
=====	=====	=====	=====
=	=	=	=

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data

Montecalvo in Foglia 18 FEBBRAIO 2014

**IL SINDACO
Ceccaroli Domenico Savio**

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Montecalvo in Foglia.....

**L'organo di revisione economico finanziario
Dott. Pieri Paolo**